

## Webinar

### Le implicazioni organizzative nel passaggio dal d.lgs. n. 50/2016 al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

#### PROGRAMMA DI DETTAGLIO

**Obiettivi:** il processo di ridefinizione complessiva (in chiave di semplificazione) della disciplina degli appalti pubblici e dei contratti di partenariato pubblico-privato è in fase avanzata, con lo schema del decreto legislativo recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici al parere delle Camere, con la prospettiva della sua definizione entro il mese di marzo. La successiva entrata in vigore al 1° aprile 2023 non determinerà l'immediata sostituzione del d.lgs. n. 50/2016, essendo previsto un significativo periodo transitorio, con l'acquisizione dell'efficacia delle nuove disposizioni a partire dal 1° luglio 2023 (consentendo pertanto alle Amministrazioni di completare per esempio le procedure di affidamento degli appalti PNRR con le vecchie regole).

Il passaggio dall'attuale al nuovo Codice dei Contratti Pubblici ha numerose implicazioni organizzative, che le stazioni appaltanti devono gestire attivando sin da ora adeguati percorsi operativi.

Il seminario guida i partecipanti nell'analisi dei principali aspetti del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici che richiedono particolare attenzione per la gestione degli appalti e dei contratti di partenariato pubblico-privato nelle varie fasi, in forza delle implicazioni organizzative che essi richiedono di tradurre efficacemente in attività, processi, regole operative.

**Corso "open":** data la sua particolare impostazione operativa, al corso possono partecipare sia operatori specializzati sia operatori con media esperienza nella gestione dei contratti di appalto.

**Il nuovo quadro normativo:** • Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici come complesso di norme autoesecutivo • Focus sulla relazione accompagnatoria al Nuovo Codice e sulla sua valenza di strumento di indirizzo • Le (poche) disposizioni transitorie • Il sistema degli allegati • Il collegamento con alcune "norme esterne" • Gli spazi nei quali può intervenire la regolamentazione della stazione appaltante • L'incidenza delle nuove regole su schemi di bandi, avvisi, lettere di invito, contratti e capitolati • Check-list per la revisione degli atti di gara.

**Le innovazioni procedurali incidenti sulla gestione degli appalti e dei contratti di partenariato pubblico-privato:** • I termini procedurali per le procedure di affidamento • Le cause di esclusione automatiche e quelle non automatiche, comportanti valutazione specifica • Le nuove norme sugli impegni che devono essere garantiti dagli OE in sede di gara (assunzione giovani e donne, ecc.) • La razionalizzazione delle disposizioni sui criteri di razionalizzazione • Le nuove regole sulla revisione prezzi • Gli obblighi motivazionali relativi a determinate opzioni nella gestione della procedura • Check-list sugli elementi di maggiore innovatività nelle procedure determinanti implicazioni operative e organizzative.

**Le innovazioni nelle procedure di affidamento sottosoglia:** • La riduzione dei moduli procedurali per gli affidamenti sottosoglia (affidamento diretto "puro" e procedura negoziata con confronto competitivo) • Le nuove soglie per gli affidamenti diretti di appalti di lavori, servizi e forniture • Gli elementi necessari per l'affidamento diretto (precedenti esperienze, illustrazione percorso individuazione in provvedimento,

**ACB Servizi s.r.l.**

Via Creta, 42 - 25124 Brescia Tel. 030.22.00.11 - Fax 030.24.77.935

E-mail: [info@associazionecomunibresciani.eu](mailto:info@associazionecomunibresciani.eu) PEC: [protocolloacbservizisrl@legalmail.it](mailto:protocolloacbservizisrl@legalmail.it)

ecc.) • Lo spazio di utilizzo (più ampio) della procedura negoziata con confronto competitivo • Le novità in ordine alle garanzie • Le novità in materia di applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate con confronto competitivo • Come (ri)organizzare la gestione degli affidamenti sottogolia (in particolare quelli diretti) • Come organizzare un elenco di operatori economici.

**Stazioni appaltanti e principio di auto-organizzazione:** • Il possibile affidamento di lavori e di servizi strumentali a società in house: presupposti e condizioni • La verifica delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici per la collettività • Analisi di un esempio.

**Stazioni appaltanti, centrali di committenza e modelli aggregativi:** • Il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza • Le condizioni rilevanti per la qualificazione: aspetti organizzativi e formazione • Gli obblighi di aggregazione e i moduli aggregativi per i Comuni non capoluogo • Gli appalti congiunti • Chek-list degli elementi organizzativi da considerare in relazione alla qualificazione.

**Soggetti e ruoli:** • Il “nuovo” Responsabile Unico di Progetto • Il Responsabile Unico di Progetto e i responsabili delle varie fasi • Gli atti relativi al Rup e ai responsabili delle varie fasi • Il quadro delle competenze del Rup • Note sintetiche sul sistema degli incentivi per le funzioni tecniche • La Commissione giudicatrice: nuovo quadro di riferimento per la composizione • Il direttore dei lavori e il direttore dell’esecuzione.

**La digitalizzazione:** • L’incidenza della digitalizzazione sulle attività di progettazione (BIM e modellazione elettronica) • La gestione digitalizzata della pubblicità dei bandi di gara • La gestione digitalizzata (obbligatoria) delle procedure di affidamento • La digitalizzazione della fase di esecuzione dell’appalto • Check-list delle implicazioni organizzative derivanti dalle digitalizzazione.